



STORIA DEL SAVIGNÒN ROSSO

I francesi hanno inventato il termine terroir per indicare l'interazione tra vitigno e ambiente che consente di ottenere un vino di pregio, ma il termine può essere applicato ovunque si vengano a determinare mirabili espressioni di questa interazione e Oriolo dei Fichi è sicuramente un esempio degno di nota.

Il binomio "Oriolo - Savignò Rosso" è stato eretto baluardo della nuova viticoltura locale dai produttori che stanno continuando una tradizione antica di secoli.

Infatti già nel XVII secolo i terreni attorno alla Torre di Oriolo erano abbondantemente vitati e fornivano vini di pregio (riferimento a "Libro delli granari e cantina dei Gesuiti").

L'arrivo del vitigno nella zona Oriolo è dovuto al Signor Pianori Pietro detto "Centesimo" da qui prende il nome.

Il Signor Pianori prelevò le marze da una vite centenaria nel giardino del proprio palazzo in centro a Faenza e le propagò nei suoi poderi a Oriolo.

Da allora il vitigno Centesimo non ebbe un gran sviluppo, soltanto in questi ultimi anni un gruppo di viticoltori faentini lo sta rivalutando producendo un vino denominato SAVIGNÒN ROSSO (da non confondere con i similari Sauvignon blanc e Cabernet Sauvignon).

Invito al Vinitaly 2008

AREA 1 Emilia Romagna

STAND n. 16

dall'antico territorio di Oriolo dei Fichi
un nuovo grande vino



SAVIGNÒN ROSSO



LA SABBIONA

Tel. 0546 642142

info@lasabbiona.it www.lasabbiona.it



Zoli Paolo

Tel. 0546 638174 - zolipaolo@virgilio.it



LA SPINETTA

Tel. 0546 642037

az_agr_spinetta@libero.it www.spinetta.it

PODERI
MORINI
TERRE di VINO

Tel. 0546 638172

info@poderimorini.com www.poderimorini.com

